

Note per laureandi*

Prof. Jacopo Staccioli[†]

[†]DIPARTIMENTO DI POLITICA ECONOMICA
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE – MILANO

Queste brevi note sono rivolte agli studenti e alle studentesse che stanno valutando di preparare il loro elaborato di **Laurea Triennale** sotto la mia supervisione. Le informazioni contenute nel presente documento vanno ad integrare e *non* a sostituire quelle comunicate dal [Polo studenti](#) e da altri uffici dell'Università.

Considerazioni generali

L'Esame di Laurea Triennale non prevede una discussione del proprio elaborato di fronte ad una commissione esaminatrice. All'elaborato viene attribuito un punteggio di qualità (su una scala da 0 a 3 punti) unicamente dal docente che ne supervisiona la produzione. Questo implica che, dopo un primo contatto con il docente in cui vengono fissati la struttura dell'elaborato e i suoi contenuti, lo studente si dedichi alla stesura in maniera perlopiù autonoma. Indicativamente, l'intera procedura può essere così riassunta:

- ◊ lo studente interessato, previo appuntamento via [email](#), si reca a [ricevimento](#) dal docente, per discutere gli argomenti che intende trattare;
- ◊ il candidato si dedica alla raccolta delle fonti bibliografiche rilevanti e produce un documento contenente un indice dei contenuti che riporti la struttura in capitoli e sezioni che l'elaborato rispecchierà e un breve riassunto delle tematiche che intende sviluppare;
- ◊ il docente approva il documento di cui al punto precedente ed eventualmente fornisce delle indicazioni specifiche o delle modifiche da apportare;
- ◊ lo studente si dedica alla stesura dell'elaborato e la comunicazione tra docente e studente si riduce al necessario per far fronte alle varie scadenze (cf. Tempistiche);
- ◊ il docente valuta la qualità dell'elaborato e comunica il proprio giudizio di merito alla Commissione di Laurea;
- ◊ al candidato viene conferito il titolo di *Dottore* durante la cerimonia di proclamazione all'interno dell'appello di Laurea prescelto.

*Una copia, possibilmente aggiornata, di questo documento è disponibile alla [pagina personale](#) del docente.

Tempistiche

L'Università dà la possibilità di sostenere l'Esame di Laurea Triennale in una delle [sessioni](#) previste all'interno di ogni anno accademico. Lo studente è responsabile del rispetto di tutte le scadenze, sia ufficiali che interne al rapporto di supervisione, per le quali non riceverà promemoria dal docente. La prima scadenza ufficiale consiste nella presentazione del titolo/argomento dell'elaborato e avviene indicativamente un paio di mesi prima dell'inizio dell'appello di Laurea. Con una settimana di anticipo rispetto alla scadenza lo studente fa pervenire al docente 2-3 proposte di titolo per l'elaborato e riceverà indicazioni sulla scelta da preferire. La seconda scadenza ufficiale consiste nella presentazione della domanda di Laurea e avviene indicativamente un mese prima dell'inizio dell'appello di Laurea. Con una settimana di anticipo rispetto alla scadenza lo studente fa pervenire al relatore una bozza dell'elaborato, anche incompleta, a dimostrazione che il lavoro di stesura è in corso. La terza ed ultima scadenza ufficiale consiste nella consegna dell'elaborato e avviene indicativamente un paio di settimane prima dell'inizio dell'appello di Laurea. Lo studente carica l'elaborato in formato elettronico sull'applicativo di Ateneo quando ritiene che il lavoro sia ultimato, senza la necessità di un ulteriore passaggio con il docente.

Argomento dell'elaborato

L'elaborato per l'Esame di Laurea Triennale può avere natura "compilativa", purché sia originale. L'argomento *deve* essere relativo ad un insegnamento inserito nel piano studi. Lo studente ha piena libertà di sviluppare un argomento di proprio interesse, purché ricada nel perimetro della materia. A questo scopo, si faccia riferimento al [syllabus](#) del corso.

Fonti bibliografiche

Una volta scelto l'argomento su cui verterà l'elaborato, è utile chiedersi che cosa sia già stato scritto a riguardo. È necessario espandere la ricerca di fonti bibliografiche al di fuori dei materiali del corso. Si prediligano le fonti "primarie" (es. articoli scientifici, *report* istituzionali, monografie e contributi in opere collettanee) e si limitino i riferimenti alla stampa generalista (es. quotidiani, *blog*, enciclopedie). Si dia la precedenza ad articoli pubblicati su rivista in quanto, in virtù di ciò, hanno superato un vaglio editoriale. Si tenga anche presente che gran parte della letteratura economica è pubblicata in lingua inglese.

Uno strumento particolarmente utile è [Google Scholar](#), un motore di ricerca liberamente accessibile che consente di individuare testi della letteratura accademica tramite parole chiave specifiche. Le seguenti riviste scientifiche, gestite dall'*American Economic Association*, hanno carattere divulgativo e sono quindi più facilmente accessibili, pur mantenendo un approccio rigoroso: *Journal of Economic Perspectives* e *Journal of Economic Literature*. Infine, il portale [VoxEU.org](#) (gestito dal *Centre for Economic Policy Research*) pubblica brevi articoli scritti da economisti per divulgare i loro risultati di ricerca scientifica.

Si noti che alcune risorse elettroniche non sono liberamente accessibili al di fuori della rete informatica dell'Ateneo (es. eduroam). Lo studente che non si trovi fisicamente in Università può utilizzare lo strumento [off-campus](#).

I riferimenti bibliografici costituiscono parte integrante e non opzionale dell'elaborato finale. Riportare, in tutto o in parte, un contributo altrui senza citare la fonte costituisce plagio e può determinare l'inammissibilità dell'elaborato. Si tenga presente che, dopo la consegna in formato elettronico, l'Università effettua un controllo di tutti gli elaborati con un *software* antiplagio prima di richiederne la valutazione al docente.

Linee guida per la stesura dell'elaborato

L'elaborato finale deve avere una lunghezza di circa 30-40 pagine, inclusiva di tutte le sue parti, e deve essere consegnato in formato PDF. Il Polo studenti mette a disposizione un *template* in formato Microsoft Word, comprensivo di tutte le norme redazionali previste dall'Ateneo.

Per l'organizzazione dei riferimenti bibliografici, la disciplina economica si rifà al c.d. *APA style*, ovvero l'insieme di regole per la pubblicazione dettate dall'*American Psychological Association*, che fornisce alcuni utili *esempi*.

Purché il risultato finale sia compatibile con le norme di Ateneo, personalmente accetto e incoraggio la scrittura dell'elaborato attraverso il motore di composizione tipografica *L^AT_EX* in quanto, oltre a garantire una maggiore flessibilità, rende possibile una comoda gestione automatizzata della bibliografia (si vedano i pacchetti *bibtex*, *biblatex* e *biber*).